

Bilancio di Previsione 2025

Approvato nella seduta del
Consiglio di Amministrazione
del 12/12/2024

Organi Statutari

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Prof. Fabio Graziosi

Consiglieri

Prof. Gian Marco Revel, Vicepresidente

Prof. Roberto Aloisio

Prof. Dario Compagnone

Prof. Gabriele Cruciani

Prof. Piero Di Carlo

Prof. Vieri Fusi

Prof. Silvana Colella

Prof. Graziano Leoni

Dott. Antonio Barboni

Dott.ssa Monica Petrella

Collegio Sindacale

Presidente

Dott. Enrico Dell'Elce

Membri Effettivi

Dott. Antonio Gitto

Dott.ssa Gilda Castaldo

Dott. Donato Toma

Membri Supplenti

Dott.ssa Paola Masucci

Dott.ssa Maria Cristina Ammenti

Società di Revisione

KPMG S.p.A.

Direttore Generale

Dott. Roberto Carducci

FONDAZIONE VITALITY

Sede legale: Piazza Santa Margherita, 2 – 67100 – L'Aquila
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI GRAN SASSO D'ITALIA
C.F. e numero iscrizione: 93113360668
Iscritta al R.E.A. n. AQ - 208564
Fondo di Dotazione sottoscritto € 45.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 02156640662

Nota al Bilancio di Previsione 2025

In conformità all'art. 20, comma 3, dello Statuto vigente della Fondazione VITALITY si sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione il progetto del bilancio di previsione per l'annualità 2025, redatto sulla base dei prevedibili flussi di proventi e spese afferenti la gestione dell'esercizio. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio di previsione al fine di fornire informazioni economico-finanziarie della Fondazione corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Il Bilancio di previsione rappresenta il documento di programmazione finanziaria annuale che evidenzia le azioni fondamentali con le quali l'Ente tende a realizzare gli obiettivi conformi ai propri indirizzi statuari, e il perimetro di operatività entro cui operare, con la finalità di preservare nel tempo l'integrità e la consistenza del patrimonio fondativo.

Le decisioni dell'Ente tese alla programmazione annuale hanno comportato la formulazione del bilancio preventivo attraverso un'analisi di tutti i principali fattori che condizionano o favoriscono le scelte in esso operate. Il bilancio previsionale rappresenta la linea guida della gestione economica e patrimoniale dell'Ente.

La predisposizione della presente relazione vuole fornire le adeguate informazioni al fine di favorire la comprensione delle dinamiche finanziarie ed economiche, che regolano l'attività di gestione della Fondazione.

La valutazione delle singole voci di bilancio è stata fatta anche tenendo conto della finalità di condurre la gestione aziendale nei limiti degli obiettivi assegnati.

Per ogni singola categoria sia dei costi, sia dei ricavi si è valutata l'incidenza dei contratti e delle convenzioni in essere o in fase di definizione, nonché dei fabbisogni previsti per assicurare il regolare svolgimento delle attività statuarie.

Informativa sulla Fondazione

La Fondazione si è costituita in data 13 giugno 2022 sotto la forma di fondazione di partecipazione, ai sensi degli artt.14 e seguenti del codice civile.

Il Primo Consiglio di Amministrazione della Fondazione si è insediato in data 21 settembre 2022.

Con l'iscrizione, in data 20/06/2022, al n. 43 nel registro delle Persone Giuridiche istituito ai sensi del D.P.R. 361/2000 presso la Prefettura/U.T.G. dell'Aquila, la Fondazione ha ottenuto personalità giuridica.

La Fondazione ha iniziato le proprie attività in data 13/06/2022, iniziando dagli adempimenti burocratici e amministrativi necessari a consentire le proprie normali operazioni: registrazione dell'atto Costitutivo e dei libri sociali, ottenimento del codice fiscale, dichiarazione di inizio attività con richiesta di attribuzione del numero di partita IVA, apertura conto corrente bancario, conferimento deleghe del CdA al Presidente, nomina del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, registrazione dei domini per il sito web istituzionale, attivazione dei servizi e-mail, PEC e workspace elettronico.

Al fine di facilitare e promuovere l'identificazione e il riconoscimento pubblico della Fondazione, è stato selezionato ed adottato un logo ufficiale da utilizzare in attività comunicative, di pubblicità e di rappresentanza. Con la diffusione dei primi comunicati stampa sono state inoltre avviate le attività di comunicazione della Fondazione.

Al fine di avviare in maniera spedita le necessarie attività contabili e tributarie è stato conferito un incarico per servizi di contabilità e bilancio e uno per consulenza generale in materia civilistica, tributaria e procedurale. La definizione della struttura del personale ha preso il via con l'identificazione di 1 profilo professionale da assumere entro il primo semestre del 2023: Programme Manager dell'Ecosistema.

In data 17/03/2023, la Fondazione si è iscritta presso il Registro delle Imprese della CCIAA del Gran Sasso d'Italia, n. R.E.A. AQ – 208564.

Finalità istituzionali e attività della Fondazione

L'Art. 2 dello Statuto prevede che la Fondazione contribuisce alla realizzazione e opera il coordinamento di un "Ecosistema dell'innovazione" definito dall'art. 2, c. 31 del Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 3277 del 30 dicembre 2021 e ss.mm.ii. "una rete di Università, EPR, enti pubblici territoriali, altri soggetti pubblici e privati altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, auspicabilmente organizzati in forma consortile, finalizzata a favorire l'interazione fra gli stessi per stimolare la creazione e la promozione dell'innovazione e della sostenibilità per un'area/un territorio di riferimento. Le attività sono legate all'istruzione superiore, alla ricerca applicata, all'innovazione su specifiche aree, definite in base alla specializzazione del territorio". L'ambito di attività comprende la valorizzazione dei risultati della ricerca, l'agevolazione del trasferimento tecnologico e l'accelerazione della trasformazione digitale dei processi produttivi delle imprese in un'ottica di sostenibilità economica e ambientale e di impatto sociale sul territorio. Ciò avviene, tra l'altro, mediante l'intervento su aree di specializzazione tecnologica coerenti con le vocazioni industriali e di ricerca del territorio di riferimento costituito principalmente ma non esclusivamente dalle Regioni Abruzzo, Marche e Umbria, promuovendo e rafforzando la collaborazione tra il sistema della ricerca, il sistema produttivo e le istituzioni territoriali.

Per il perseguimento degli obiettivi indicati dal Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) n. 3277 del 30 dicembre 2021 e ss.mm.ii., concernente l'avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, la fondazione VITALITY – "Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale" costituisce il soggetto attuatore (Hub – in un modello organizzativo di tipo Hub&Spoke nel quale gli Spoke costituiscono i centri operativi periferici connessi direttamente ad una struttura centrale di coordinamento detta Hub) per la realizzazione del programma di ricerca in qualità di Ecosistema dell'Innovazione – come definito al punto 31 dell'art. 2 del Decreto Direttoriale. La denominazione in lingua inglese è "Ecosystem for Innovation, Digitalisation and Sustainability for the Diffused Economy in Central Italy" – VITALITY.

L'ambito di attività della Fondazione comprende la valorizzazione dei risultati della ricerca, l'agevolazione del trasferimento tecnologico e l'accelerazione della trasformazione digitale dei processi produttivi delle imprese in un'ottica di sostenibilità economica e ambientale e di impatto sociale sul territorio.

Ciò avviene, tra l'altro, mediante l'intervento su aree di specializzazione tecnologica coerenti con le vocazioni industriali e di ricerca del territorio di riferimento costituito principalmente ma non esclusivamente dalle Regioni Abruzzo, Marche e Umbria, promuovendo e rafforzando la collaborazione tra il sistema della ricerca, il sistema produttivo e le istituzioni territoriali.

La Fondazione rappresenta il referente unico per l'attuazione del Programma di Ricerca definito per l'Ecosistema dell'Innovazione – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ne svolge le attività di gestione e di coordinamento, riceve le tranches di agevolazioni concesse da destinare alla realizzazione del suddetto programma, verifica e trasmette al MUR la rendicontazione delle attività svolte

Per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, anche oltre la durata del Programma di Ricerca legato al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, la Fondazione svolge attività finalizzate:

- i. alla creazione e/o al rinnovamento/ammodernamento di infrastrutture e laboratori di ricerca,
- ii. alla realizzazione e allo sviluppo di programmi e attività di ricerca anche con il coinvolgimento di soggetti privati,
- iii. alla realizzazione e allo sviluppo di programmi di formazione,
- iv. a favorire la nascita e la crescita di iniziative imprenditoriali a più elevato contenuto tecnologico (start-up innovative e spin off da ricerca), e
- v. alla divulgazione e valorizzazione dei risultati della ricerca.

La Fondazione realizza lo scopo di coniugare e temperare ricerca di base e ricerca applicata, capace di generare ritorni economici nel breve periodo ed applicazioni della ricerca valutabili secondo criteri di mercato, atte a contribuire alla sostenibilità economica della Fondazione.

Finalità generale dell'Ecosistema è la messa a punto di un modello di trasferimento dell'innovazione per rendere più sostenibili, sicuri e inclusivi i sistemi produttivi dell'Italia centrale caratterizzati da articolati ambiti operativi e che vedono la presenza di grandi imprese espressione dell'eccellenza nazionale accompagnate da una significativa presenza di piccole e medie imprese.

Le innovazioni cercate e promosse sono rivolte a valorizzare le caratteristiche proprie dei territori e del relativo sistema produttivo per il loro sviluppo sostenibile, attraverso l'uso di materiali e tecniche di produzione innovativi, soluzioni digitali di implementazione dei processi di produzione e di erogazione di servizi.

Dal punto di vista della ricerca finalizzata allo sviluppo territoriale innovativo, saranno pertanto sviluppate dall'Ecosistema le tecnologie digitali, le scienze dei materiali e le nanotecnologie, l'ingegneria, l'architettura e il design, la fisica, le tecnologie energetiche, le scienze mediche e le biotecnologie, l'ingegneria biomedica, le scienze psicosociali e della comunicazione.

Le attività della fondazione sono articolate nelle aree della ricerca applicata, del trasferimento tecnologico e della valorizzazione dei risultati della ricerca, del supporto alla nascita e sviluppo di start-up e spin off da ricerca, della formazione condotta in sinergia dalle Università e dalle imprese, del coinvolgimento della società civile sui temi legati all'innovazione, alla sostenibilità economica e sociale, alle competenze tecniche e alla cultura scientifica.

Saranno impegnati nella attuazione del programma legato al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza 10 Spoke, costituiti presso le Università pubbliche delle Regioni Abruzzo, Marche e Umbria:

- 4 Spoke sul territorio della Regione Abruzzo (presso Università degli studi dell'Aquila, Gran sasso science Institute, Università degli studi Chieti – Pescara e Università degli studi di Teramo)
- 4 Spoke sul territorio della Regione Marche (presso Università Politecnica di Ancona, Università di Camerino, Università di Macerata, Università di Urbino);
- 2 Spoke sul territorio della Regione Umbria (presso Università di Perugia).

Attraverso l'operatività degli Spoke e la valorizzazione delle esperienze e capacità delle Università, centri di ricerca e imprese coinvolti, l'Ecosistema intende costruire, abilitare e rendere fruibili in modo diffuso, per i cittadini e le imprese del territorio, gli esiti della ricerca di innovazione nei campi connessi alle specializzazioni individuate nell'ambito della S3 delle 3 Regioni, in risposta a fabbisogni di qualità, sostenibilità e condizioni abilitanti allo sviluppo dei territori ad economia diffusa. I principali obiettivi dell'Ecosistema sono pertanto:

- Diffusione, attraverso soluzioni innovative fortemente caratterizzate dagli strumenti digitali, dei servizi e dei supporti rivolti ai cittadini per il benessere, la salute, l'inclusione e il contrasto delle fragilità;
- Utilizzo di tecnologie e strumenti di ricerca avanzata per il trasferimento di innovazioni specifiche nei settori produttivi trainanti ed in linea con le strategie S3 regionali (agrifood, made in Italy, farmaceutica, aereospazio, automotive meccanica, ecc.);
- Definizione e diffusione di metodi, strumenti, servizi per il rafforzamento della sostenibilità ambientale, economica e sociale degli ambienti di vita e di lavoro e della loro sicurezza, attraverso soluzioni fortemente incentrate sull'utilizzo di tecnologie digitali;
- Trasferimento degli esiti della ricerca nel campo dei nano materiali e dei materiali biocompatibili per l'innovazione dei processi produttivi.

Criteri di formazione del Bilancio di Previsione

Il Bilancio Preventivo formulato in coerenza con il *Cronoprogramma delle Attività* è stato predisposto nel rispetto dei principi di prudenza, chiarezza e trasparenza, riflette le esigenze dettate dallo svolgimento delle attività richieste alla Fondazione VITALITY.

L'obiettivo del Bilancio Preventivo è quello dell'equilibrio finanziario di pareggio sia in termini di competenza finanziaria che di cassa, nonché quello della coincidenza tra le due previsioni in quanto funzionale alla massimizzazione dell'efficienza dell'Ente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

Si rappresenta che la programmazione delle progettualità potrebbe risentire degli effetti di un riallineamento della pianificazione del perimetro delle attività svolte dall'Ente sia in funzione di una prospettiva di

realizzazione delle attività previste dal citato cronoprogramma delle attività, sia alla luce della auspicabile prospettiva di ulteriori attività nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni statutarie vigenti.

Il documento di previsione, in conclusione, prospetta un sostanziale allineamento dei costi conseguenti.

Gli obiettivi previsti per il 2024 sono, comunque, coniugati con un concreto equilibrio tra i valori economici degli stanziamenti di costo e le risorse certe disponibili, in conformità con la natura giuridica della Fondazione.

Il **Bilancio di previsione annuale 2025** è composto dai seguenti documenti:

- Budget economico
- Budget degli investimenti

Il **Budget economico** è il documento di sintesi che mette in evidenza l'andamento della gestione mediante la determinazione di due grandezze fondamentali:

- la differenza tra proventi e costi operativi;
- il risultato economico di esercizio previsionale che evidenzia l'andamento complessivo della gestione, includendo, oltre alla gestione operativa anche l'effetto delle gestioni finanziaria, straordinaria e tributaria.

Il **Budget degli investimenti** è il documento che riassume gli investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. Negli schemi di bilancio sono state specificamente previste l'indicazione delle fonti di finanziamento a copertura dei vari investimenti.

Risultato economico presunto

Il risultato economico presunto è pari a **Euro +7.701,08**, risultante dalla differenza tra proventi operativi pari a Euro **66.145.133,38**, al lordo del contributo PNRR trattenuto per le esigenze dell'HUB, e costi complessivi, pari a Euro **66.137.432,30**.

BUDGET ECONOMICO ANNUALE 2025					
PROVENTI OPERATIVI	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2023	PREVENTIVO 2025 ISTITUZIONALE (A)	PREVENTIVO 2025 GESTIONALE (B)	PREVENTIVO 2025 TOTALE (C = A + B)
1. Contratti con Enti Esterni <i>(pubblici e finanziati dalla UE)</i>		0,00	0,00	66.078,60	66.078,60
2. Contratti con Enti Privati		0,00	0,00	0,00	0,00
3. Valore della Produzione (contributi PNRR redditualizzati) <i>(pubblici e finanziati dalla UE)</i>		389.339,00	1.079.805,00	0,00	1.079.805,00
3. Altri Ricavi e proventi:		0,00	0,00	118.972,88	118.972,88
<i>Avanzo Contributo PNRR 2023 trattenuto per esigenze dell'HUB</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>15% spese generali</i>		0,00	0,00	118.972,88	118.972,88
4. Finanz. Progetti da Riserva patrimoniale		0,00	0,00	0,00	0,00
5. Sub totale (1 + 2 + 3 + 4)		389.339,00	1.079.805,00	185.051,48	1.264.856,48
6. Finanziamenti per attività con il MUR		0,00	0,00	0,00	0,00
7. Partite di giro:		32.199.311,76	64.880.276,90	0,00	64.880.276,90
<i>a. Contributi PNRR da MUR da trasferire ai Partner</i>		32.199.311,76	64.880.276,90	0,00	64.880.276,90
Totale Proventi Operativi (5 + 6 + 7)		32.588.650,76	65.960.081,90	185.051,48	66.145.133,38
COSTI OPERATIVI	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2023	PREVENTIVO 2025 ISTITUZIONALE (A)	PREVENTIVO 2025 GESTIONALE (B)	PREVENTIVO 2025 TOTALE (C = A + B)
1. Personale	0,00	78.639,00	129.000,00	0,00	129.000,00
<i>Direttore Generale</i>	0	78.639	129.000,00	0,00	129.000,00
2. Acquisto materiale di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Costi cancelleria, gestionali e amministrativi</i>	0	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Costi per Servizi (a + b)	59.719,00	382.199,00	950.805,00	177.350,40	1.128.155,40
a. Contratti di collaborazione art. 2222 c.c.	0,00	0,00	607.845,00	38.000,00	645.845,00
<i>Project Manager</i>	0,00	0,00	569.775,00	0,00	569.775,00
<i>Segreteria</i>	0,00	0,00	0,00	38.000,00	38.000,00
<i>Comunicazione</i>	0,00	0,00	38.070,00	0,00	38.070,00
b. Costi Produzione, per servizi e Collaborazioni tecnico-gestionali	59.719,00	382.199,00	342.960,00	139.350,40	482.310,40
<i>Compensi Membri Collegio Sindacale</i>	34.320,00	34.320,00	0,00	44.720,00	44.720,00
<i>Compensi Società di Revisione Legale KPMG</i>	18.000,00	23.716,00	0,00	23.716,80	23.716,80
<i>Compensi Commercialista</i>	5.200,00	5.200,00	0,00	5.200,00	5.200,00
<i>Compensi Consulente del Lavoro</i>	0,00	948,40	0,00	5.735,00	5.735,00
<i>Compensi Notaio</i>	2.155,98	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Compenso CDA membri designati MUR-MASE</i>				20.000,00	20.000,00
<i>Finanziamento borse</i>				34.078,60	34.078,60
<i>CONSULENZE GESTIONALI</i>		168.360,00	0,00	0,00	0,00
<i>Consulente Bandi a cascata</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Compensi Professionali</i>		998,57	1.000,00	0,00	1.000,00
<i>Altri Costi per Servizi</i>	0,00	104.340,24	70.000,00	0,00	70.000,00
ALTRI CONTRIBUTI DIRIGENTI		8.407,69	0,00	0,00	0,00
<i>Costi della produzione</i>	0,00	22.918,00	20.000,00	0,00	20.000,00
<i>EXPO PNRR</i>		5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00
<i>COMUNICAZIONE FPA</i>			21.960,00	0,00	21.960,00
<i>Placement Program (EMBLEMA)</i>			130.000,00	0,00	130.000,00
<i>Infocamere</i>	0,00	0,00	95.000,00	0,00	95.000,00
<i>Oneri bancari</i>	42,88	360,76	0,00	400,00	400,00
<i>Assicurazione RC Colpa Lieve</i>	0,00	1.315,05	0,00	5.500,00	5.500,00
<i>Oneri diversi di Gestione</i>		6.314,00	0,00	1.000,00	1.000,00
4. Ammortamenti e Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Partite di giro:	0,00	32.199.311,76	64.880.276,90	0,00	64.880.276,90
<i>Contributi PNRR da MUR da trasferire ai Partner</i>	0,00	32.199.311,76	64.880.276,90	0,00	64.880.276,90
6. Totale Costi Operativi (1 + 2 + 3 + 4+5)	59.719,00	32.660.149,76	65.960.081,90	177.350,40	66.137.432,30
7. Proventi ed oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato Economico Presunto	-59.719,00	-71.499,00	0,00	7.701,08	7.701,08

Variazione delle voci di Patrimonio Netto: utilizzo del fondo di gestione

DESCRIZIONE	2024	2025
I) PN VINCOLATO	45.000,00	45.000,00
A) Fondo di dotazione	45.000,00	45.000,00
II) PN NON VINCOLATO	179.998,00	138.780,00
B) Fondo di gestione, di cui:	179.998,00	138.780,00
<i>Fondo di gestione 2023</i>	<i>90.000,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Fondo di gestione 2024</i>	<i>89.998,00</i>	<i>48.780,00</i>
<i>Fondo di gestione 2025</i>		<i>90.000,00</i>
C) Avanzo (Disavanzo) esercizi precedenti, di cui:	-131.218,00	0,00
<i>Disavanzo Es. 2022</i>	<i>-59.719,00</i>	
<i>Disavanzo Es. 2023</i>	<i>-71.499,00</i>	
D) Avanzo (Disavanzo) presunto	0,00	+7.701,08
E) Fondo di gestione residuo (E = B + C +D)	+48.780,00	+146.481,08
F) Patrimonio Netto Teorico (F = A + E)	+93.780,00	+191.481,08

Budget degli investimenti

Il Budget degli investimenti riporta le risorse necessarie per gli investimenti programmati, per la necessaria copertura finanziaria degli interventi, indipendentemente dai costi che gli stessi producono attraverso le quote di ammortamento (previste nel Budget economico di previsione).

Per il 2025 non sono previsti ulteriori investimenti rispetto a quelli già sostenuti nel 2024.

Non si prevedono altresì investimenti in immobilizzazioni immateriali e finanziarie.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI			2025			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	ISTITUZIONALE	GESTIONE	IMPORTO TOTALE INVESTIMENTI	FONTI DI FINANZIAMENTO		
				CONTRIBUTO PNRR	ALTRE FONTI ESTERNE	RISORSE PROPRIE
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	ISTITUZIONALE	GESTIONE	IMPORTO TOTALE INVESTIMENTI	CONTRIBUTO PNRR	ALTRE FONTI ESTERNE	RISORSE PROPRIE
DOTAZIONE STRUMENTALE PM	0,00		0,00	0,00		
DOTAZIONE STRUMENTALE SEGRETERIA		0,00	0,00			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	ISTITUZIONALE	GESTIONE	IMPORTO TOTALE INVESTIMENTI	CONTRIBUTO PNRR	ALTRE FONTI ESTERNE	RISORSE PROPRIE
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Conclusioni

Signori Consiglieri, il bilancio di previsione che sottopongo alla Vostra attenzione per l'approvazione è stato elaborato al fine di programmare l'attività finanziaria e gestionale per l'anno 2025.

A tal fine, i proventi e i costi sono stati appostati nell'intento di svolgere le attività istituzionali in modo più efficace e rendere i servizi più efficienti, tenendo sempre sotto controllo le spese, limitandole all'essenziale, affinché non vadano ad incidere sugli equilibri di bilancio.

Concludo la mia esposizione e Vi invito ad esprimere le Vostre eventuali osservazioni, a richiedere i chiarimenti necessari e ad approvare il Bilancio di Previsione 2025, così come predisposto.

L'AQUILA, 12/12/2024

Fabio Graziosi, Presidente della Fondazione Vitality

